



ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL
PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo 3 di Modena



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (art. 6 comma 5 D.L.62/2017)

Il voto di ammissione contribuirà per il 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione del voto finale. (art. 8, comma 7 D.L.62/2017)

GRIGLIA VOTO DI AMMISSIONE

LIVELLO	VOTO
<i>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e trasversali. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</i>	10
<i>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti. Presenta buone capacità di progettare in contesti noti e nuovi e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</i>	9
<i>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</i>	8
<i>Le conoscenze acquisite sono di discreto livello, stabili e con adeguati collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma e corretta. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è discreta, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato abbastanza costante. L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti e si è vista una positiva evoluzione. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione, aderenza alle regole condivise e capacità di collaborare.</i>	7
<i>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. Si evidenzia una sufficiente abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni. L'impegno si è mostrato abbastanza adeguato, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è</i>	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

<i>spontanea in contesti noti e sicuri, o si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, dell'individuazione delle priorità e della pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni. La partecipazione è generalmente adeguata, pur non sempre attiva e mostra una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</i>	6
<i>Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e necessita di costante esercizio. L'abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non pienamente sufficiente e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</i>	5
<i>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</i>	4

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. (art. 8 D.L.62/2017).

COMMISSIONI

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in **sottocommissioni per ciascuna classe terza**, composte dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di **Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente** individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche. (art. 8, comma 2 D.L.62/2017).

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio**, valutati con votazioni in decimi. **La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.** (art. 8, comma 3 D.L.62/2017)

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;**

c) **prova scritta**, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle **lingue straniere**. (art. 8, *comma 4* D.L.62/2017)

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché' il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. (art. 8, *comma 5* D.L.62/2017)

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con **votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio**. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. (art. 8, *comma 7* D.L.62/2017)

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. (art. 8, *comma 8* D.L.62/2017)

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. (art. 8, *comma 10* D.L.62/2017)

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. (art. 8, *comma 10* D.L.62/2017).

CARATTERISTICHE DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

La prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. si propone alle commissioni di predisporre almeno tre temi di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TRACCIA 1 – Testo narrativo o descrittivo

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPrensIONE DELLA RICHIESTA (pertinenza)	CORRISPONDENZA	Adeguate	10/9/8
		Parziale	7/6
		Non adeguata	5/4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA (coesione, struttura del testo)	MODALITÀ DI SVILUPPO	Completo, ben strutturato, dotato di coerenza comunicativa e stilistica	10/9
		Completo e chiaro nell'intento comunicativo	8/7
		Abbastanza coerente e sufficientemente strutturato	6
		Confuso, di difficile comprensione	5
		Male strutturato e incomprensibile	4
COMPETENZA ESPOSITIVA (ricchezza di contenuti, ampiezza della trattazione, creatività)	CONTENUTO	Ricco e approfondito	10/9
		Chiaro e completo	8/7
		Semplice e ripetitivo	6
		Inadeguato	5
		Non comprensibile	4
COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETÀ	Ricco e vario, funzionale al contesto	10/9
		Adeguate, funzionale al contesto	8/7
		Semplice, di base	6
		Generico, ripetitivo, non sempre corretto	5
		Scorretto e incoerente	4
COMPETENZE LINGUISTICHE	ORTOGRAFIA	Corretta e appropriata	10/9
		Abbastanza corretta	8/7
		Imprecisa, con qualche errore	6
		Scorretta	5
		Molto scorretta	4
	MORFOSINTASSI	Corretta e appropriata	10/9
		Abbastanza corretta	8/7
		Imprecisa, con qualche errore	6
		Scorretta	5
		Molto scorretta	4
	PUNTEGGIATURA	Precisa e accurata	10/9
		Abbastanza corretta	8/7
		Imprecisa, con qualche errore	6
		Scorretta	5
		Molto scorretta	4
VOTO FINALE			

Competenza linguistica (ortografia/morfosintassi/punteggiatura) = circa il 40% della prova

Pertinenza + competenza lessicale + competenza espositiva + competenza organizzativa = circa il 60% della prova

Ogni indicatore vale 1/7



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TRACCIA 2 – Testo argomentativo

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE DELLA RICHIESTA (pertinenza)	CORRISPONDENZA	Adeguate	10/9/8
		Parziale	7/6
		Non adeguata	5/4
COMPETENZA ORGANIZZATIVA ESPOSITIVA (struttura, chiarezza, ricchezza del contenuto)	TESTO	Chiaro, ordinato, ben strutturato. Coeso e coerente.	10/9
		Chiaro e abbastanza coeso.	8/7
		Con alcune imprecisioni e alcuni errori di coesione.	6
		Confuso, di difficile comprensione	5
		Male strutturato e non comprensibile	4
COMPETENZA ARGOMENTATIVA (presenza di tesi, antitesi, argomentazioni)	ARGOMENTAZIONE	Articolata ed approfondita, ricca di elementi validi	10/9
		Articolata negli elementi caratteristici, esposti con ordine. Gli argomenti sono poco approfonditi e/o limitati.	8/7
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti, povera di argomenti	6
		Parziale, frammentaria, priva di alcuni elementi fondamentali	5
		Solo accennata, male strutturata. Argomenti assenti o non validi.	4
COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETÀ	Ricco e vario, funzionale al contesto	10/9
		Adeguate, funzionale al contesto	8/7
		Semplice, di base	6
		Generico, ripetitivo, non sempre corretto	5
		Scorretto e incoerente	4
COMPETENZE LINGUISTICHE	ORTOGRAFIA	Corretta e appropriata	10/9
		Abbastanza corretta	8/7
		Imprecisa, con qualche errore	6
		Scorretta	5
		Molto scorretta	4
	MORFOSINTASSI	Corretta e appropriata	10/9
		Abbastanza corretta	8/7
		Imprecisa, con qualche errore	6
		Scorretta	5
		Molto scorretta	4
	PUNTEGGIATURA	Precisa e accurata	10/9
		Abbastanza corretta	8/7
		Imprecisa, con qualche errore	6
		Scorretta	5
Molto scorretta		4	
VOTO FINALE			

Competenza linguistica (ortografia/morfosintassi/punteggiatura) = circa il 40% della prova

Pertinenza + competenza lessicale + competenza espositiva + competenza organizzativa = circa il 60% della prova.

Ogni indicatore vale 1/7



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TRACCIA 3 – Comprensione e sintesi di un testo letterario; divulgativo; scientifico

OBIETTIVI	OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPRESIONE ANALISI INTERPRETAZIONE DEL TESTO	COMPRESIONE DEL TESTO	CORRISPONDENZA (richiesta/contenuto)	Completa, consapevole	10/9
			Buona	8/7
			Parziale	6
			Frammentaria, approssimativa	5
			Inadeguata, assente	4
	ANALISI DEL TESTO (aspetti contenutistici, stilistici, tecniche narrative)	DECODIFICA	Completa, consapevole	10/9
			Buona	8/7
			Parziale	6
			Frammentaria e molto approssimativa	5
			Inadeguata, assente	4
	INTERPRETAZIONE DEL TESTO (commento, riflessione)	INTERPRETAZIONE	Consapevole	10/9
			Buona	8/7
			Parziale	6
			Frammentaria e molto approssimativa	5
			Inadeguata, assente	4
SINTESE RIELABORAZIONE DEL TESTO	COMPETENZE LINGUISTICHE	ORTOGRAFIA	Corretta e appropriata	10/9
			Abbastanza corretta	8/7
			Imprecisa, con qualche errore	6
			Scorretta	5
			Molto scorretta	4
		MORFOSINTASSI	Corretta e appropriata	10/9
			Abbastanza corretta	8/7
			Imprecisa, con qualche errore	6
			Scorretta	5
			Molto scorretta	4
	PUNTEGGIATURA	Precisa e accurata	10/9	
		Abbastanza corretta	8/7	
		Imprecisa, con qualche errore	6	
		Scorretta	5	
		Molto scorretta	4	
			Ricco e vario, funzionale al contesto	10/9



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

	COMPETENZA LESSICALE	PROPRIETÀ	Adeguate, funzionale al contesto	8/7
			Semplice, di base	6
			Generico, ripetitivo, non sempre corretto	5
			Scorretto e incoerente	4
	COMPETENZA ORGANIZZATIVA ED ESPOSITIVA (struttura, chiarezza, ricchezza del contenuto)	TESTO	Chiaro, ordinato, ben strutturato. Coeso e coerente. Risponde alle richieste.	10/9
			Chiaro e abbastanza coeso. Risponde alle richieste.	8/7
			Con alcune imprecisioni e alcuni errori di coesione. Risponde alle richieste in modo parziale	6
			Confuso, di difficile comprensione. Risponde alle richieste in modo parziale.	5
			Male strutturato e incomprensibile. Non risponde alle richieste.	4
	VOTO FINALE			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Prova scritta per le competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche è volta ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni" tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi organizzazione e rappresentazione dei dati caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Competenze valutate (con riferimento alle Indicazioni Nazionali):

- Applicare procedure e strategie per la risoluzione di situazioni problematiche, padroneggiare le diverse rappresentazioni del numero.
- Rappresentare figure geometriche nel piano e nello spazio cogliendo le relazioni tra gli elementi.
- Analizzare e interpretare fenomeni individuandone le relazioni; ricavare misure di variabilità.
- Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

ALUNNO / A CLASSE 3^a IC3 MATTARELLA

<p>Questio n°1 Piano cartesiano</p>	<p>Questio n°2 Algebra</p>	<p>Questio n°3 Geometria</p>	<p>Questio n°4 Statistica</p>	
<p> <input type="checkbox"/> rappresentazione pc <input type="checkbox"/> rappresentazione punti <input type="checkbox"/> classificazione figura <input type="checkbox"/> lati+formule analitiche <input type="checkbox"/> 2p e area <input type="checkbox"/> diagonale <input type="checkbox"/> coordinate punto P <input type="checkbox"/> disegno crf <input type="checkbox"/> raggio <input type="checkbox"/> lunghezza crf e area <input type="checkbox"/> disegno simmetrico <input type="checkbox"/> coordinate <input type="checkbox"/> equazione simmetria <input type="checkbox"/> disegno e classificazione quadrilatero D'B'BD <input type="checkbox"/> 2p e area trapezio <input type="checkbox"/> rapporto aree <input type="checkbox"/> Unità di misura (se tutte esatte) <input type="checkbox"/> Calcolo (se tutti esatti) </p>	<p> a) Espressione in Z O O O O O O (una penalizzazione per ogni errore) b) Espressione in Q O O O prima e seconda parentesi tonda con proprietà potenza O O parentesi quadre O parentesi tonda con esponent 3 O calcolo finale c) Esercizio O A O B O osservazione </p>	<p> d) Equazione O moltiplicazione O O O segni O trasporto O valore di x e) Problema O O corretta scrittura dei dati in funzione di x nella traduzione in equazione O moltiplicazione O trasporto O valore di x f) Problema O scrittura espressione O O O prodotti polinomi O segno </p>	<p> Prisma a base quadrata <input type="checkbox"/> Decodifica (dati +disegno) <input type="checkbox"/> 2p base <input type="checkbox"/> area base <input type="checkbox"/> area laterale <input type="checkbox"/> area totale <input type="checkbox"/> volume <input type="checkbox"/> massa <input type="checkbox"/> equivalenza <input type="checkbox"/> calcolo e udm (se tutti esatti) Piramide <input type="checkbox"/> Decodifica (dati + disegno) <input type="checkbox"/> area di base <input type="checkbox"/> lato <input type="checkbox"/> O apotema <input type="checkbox"/> 2p base <input type="checkbox"/> area laterale <input type="checkbox"/> costo copertura </p>	<p> <input type="checkbox"/> numero campioni <input type="checkbox"/> ordine crescente O O O O O tabella grafico <input type="checkbox"/> O O media <input type="checkbox"/> O moda <input type="checkbox"/> O O mediana <input type="checkbox"/> O O probabilità <input type="checkbox"/> O colore cartina </p>
<p>punteggio totale 26</p>	<p>punteggio totale 33</p>	<p>punteggio totale 23</p>	<p>punteggio totale 18</p>	

PUNTEGGIO TOTALE COMPLESSIVO _____ **VALUTAZIONE** _____

Per gli Indicatori di valutazione vedi:

“Allegato5- Esame di stato conclusivo al primo ciclo di istruzione”

al regolamento di valutazione dell'IC3

Punteggio prova	Voto in decimi
100-95	10
94- 85	9
84-75	8
74-65	7
64-55	6
54-21	5
20-0	4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI	VOTO
Dimostra conoscenze approfondite e consapevoli Applica in modo corretto e sicuro procedure e strategie risolutive Rappresenta figure geometriche in modo scrupoloso e coglie perfettamente le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta con sicurezza fenomeni Argomenta e motiva con linguaggio specifico e articolato	10
Dimostra conoscenze complete Applica procedure e strategie risolutive in modo appropriato. Rappresenta figure geometriche in modo rigoroso e coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta fenomeni in modo consapevole. Argomenta e motiva con linguaggio specifico e corretto.	9
Dimostra conoscenze abbastanza complete Applica in modo appropriato procedure e strategie risolutive. Rappresenta figure geometriche in modo corretto e coglie le relazioni sostanziali tra gli elementi. Analizza e interpreta i fenomeni in modo più che soddisfacente . Argomenta e motiva con linguaggio chiaro.	8
Dimostra conoscenze discrete Applica con qualche imperfezione procedure e strategie risolutive. Rappresenta figure geometriche in modo non sempre corretto e, talvolta, non coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta fenomeni in modo corretto anche se non sempre completo. Argomenta e motiva con linguaggio abbastanza corretto, ma non appropriato	7
Dimostra conoscenze essenziali Applica procedure e strategie risolutive in modo impreciso Rappresenta figure geometriche con qualche errore e fatica a cogliere le relazioni tra gli elementi Analizza e interpreta fenomeni in modo non sempre corretto. Argomenta e motiva con linguaggio semplice.	6
Dimostra conoscenze frammentarie Applica procedure e strategie risolutive in modo approssimativo. Rappresenta figure geometriche con molti errori e coglie raramente le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta fenomeni in modo incerto. Argomenta e motiva con linguaggio non sempre corretto.	5
Ha molte lacune nella conoscenza Applica procedure e strategie risolutive in modo scorretto. Rappresenta figure geometriche in modo completamente errato e non è in grado di cogliere le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta fenomeni in modo incerto e confuso. Argomenta e motiva con linguaggio non appropriato.	4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni distinte ed è volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo;
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. Elaborazione di un dialogo;
4. Lettera o e-mail personale;
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta farà riferimento ad una sola lingua straniera.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE E FRANCESE)

QUESTIONARIO - LETTERA/ EMAIL – DIALOGO

	Ingl.	Fr	
Comprensione della lingua scritta	10	10	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo e analitico
	9	9	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo
	8	8	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo quasi completo
	7	7	Ha compreso la maggior parte del testo/domande/traccia
	6	6	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo parziale
	5	5	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo frammentario
	4	4	Ha compreso il testo/domande/traccia in modo molto limitato
Produzione della lingua scritta	10	10	Ha risposto alle domande in modo corretto e completo Il testo elaborato è coerente, corretto e personale
	9	9	Ha risposto alle domande in modo corretto Il testo elaborato è coerente e personale pur con qualche imprecisione
	8	8	Ha risposto alle domande in modo quasi sempre corretto Il testo elaborato è abbastanza coerente e personale nonostante qualche errore formale
	7	7	Ha risposto alle domande in modo generalmente corretto Il testo elaborato risulta chiaro nonostante diversi errori formali
	6	6	Non tutte le risposte alle domande sono chiare per numerosi errori formali Il testo elaborato è essenziale, ma non sempre corretto
	5	5	Le risposte alle domande sono di difficile comprensione per numerosi errori formali Il testo elaborato è parziale e di difficile comprensione
	4	4	Ha risposto parzialmente e in modo confuso/Non ha risposto alle domande Il testo è stato elaborato in modo limitato e confuso/Non ha elaborato il testo
Voto per disciplina			
Voto finale			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Colloquio orale

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

L'alunno si sa orientare con sicurezza tra le discipline riuscendo a collegare compiutamente i vari argomenti e apportando approfondimenti personali. L'esposizione dei contenuti è accurata e appropriata nell'uso del linguaggio. E' in grado fare valutazioni anche in situazioni nuove.	10
L'alunno ha dimostrato un'approfondita conoscenza dei contenuti interpretandoli in modo autonomo e buone capacità di collegamento tra le discipline. L'esposizione è stata sicura e chiara nell'uso del linguaggio. Ha evidenziato una buona capacità di analizzare fatti e problemi.	9
L'alunno ha evidenziato completa conoscenza dei contenuti ed è riuscito ad orientarsi con una certa sicurezza tra i vari argomenti. L'esposizione dei contenuti è stata abbastanza sicura e chiara.	8
L'alunno ha evidenziato una discreta conoscenza degli argomenti affrontati ed è riuscito ad orientarsi in modo abbastanza sicuro tra le discipline. L'esposizione dei contenuti è stata chiara, ma non sempre precisa.	7
L'alunno ha dimostrato una conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti disciplinari. L'esposizione non è sempre stata chiara e precisa.	6
L'alunno ha dimostrato conoscenze generiche e parziali dei contenuti. L'esposizione è stata poco lineare e coerente, ha utilizzato un linguaggio inadeguato.	5
L'alunno ha dimostrato di possedere conoscenze molto frammentarie e lacunose. L'esposizione è inadeguata e confusa, fatica ad orientarsi anche con semplici domande.	4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA
GRIGLIA GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato

un impegno

- assiduo e costante (10)
- assiduo (9)
- soddisfacente (8)
- adeguato (7)
- abbastanza adeguato (6)
- discontinuo (5)

ed una preparazione

- completa e approfondita (10)
- approfondita (9)
- completa (9)
- buona (8)
- discreta (7)
- sufficiente (6)
- lacunosa (5)

Il/La candidato/a ha affrontato le varie prove d'esame con

- maturità e spiccato senso di responsabilità (10)
- maturità e senso di responsabilità (9)
- serietà ed impegno (8)
- serietà (7)
- sufficiente serietà (6)
- con minimo interesse (5)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

ESAME DI STATO E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. (art. 11, *comma 1* D.L.62/2017)

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.L. 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. (art. 11, *comma 3* D.L.62/2017)

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono **prevedere adeguate misure compensative o dispensative** per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre **specifici adattamenti della prova** ovvero **l'esonero della prova**. (art. 11, *comma 4* D.L.62/2017)

Le alunne e gli alunni con disabilità **sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici**, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, **utilizzato nel corso dell'anno scolastico** per l'attuazione del piano educativo individualizzato. (art. 11, *comma 5* D.L.62/2017)

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone**, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali**. Le prove differenziate **hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale**. (art. 11, *comma 6* D.L.62/2017)

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. (art. 11, *comma 8* D.L.62/2017)

VALUTAZIONE E ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con **DSA certificato** le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'**applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi** di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel **piano didattico personalizzato**. (art. 11, *comma 10* D.L.62/2017)

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, **tempi più lunghi** di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e **strumenti informatici** solo nel caso in cui siano già stati **impiegati per le verifiche in corso d'anno** o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. (art. 11, *comma 11* D.L.62/2017)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. (art. 11, *comma 12* D.L.62/2017)

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, **su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato**. In sede di esame di Stato **sostiene prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto, **con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame** e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. (art. 11, *comma 13* D.L.62/2017)

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (art. 11, *comma 13* D.L.62/2017)

PROVE INVALSI NELLA SCUOLA SECONDARIA

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, **computer based**, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica e inglese** in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. (art. 7, *comma 1* D.L.62/2017)

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La partecipazione alle prove Invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Le prove Invalsi si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer. Le istituzioni scolastiche organizzano la somministrazione delle prove in modo estremamente flessibile, venendo meno il requisito della contemporaneità del loro svolgimento. A seconda del numero di computer (o di tablet) disponibili e collegati a Internet, e sulla base delle proprie esigenze organizzative, l'istituzione scolastica potrà prevedere un adeguato numero di sessioni per lo svolgimento delle prove. Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.

La prova Invalsi di Inglese nella scuola secondaria

La prova Invalsi di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è **finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 Quadro Comune Europeo di Riferimento**, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La prova riguarda la **comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening)** e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT) secondo le modalità e i tempi illustrati nel punto precedente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. (art. 1, *comma 2* D.L.62/2017)

Essa descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.(art. 1, *comma 3* D.L.62/2017)

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato. (art. 1, *comma 1* D.L.62/2017)

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.(art. 1, *comma 2* D.L.62/2017)

Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.(art. 3, *comma 2* D.L.62/2017)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

MODELLO NAZIONALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Allegato A



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,
nat ... a il ,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.
con orario settimanale di ore
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

MODELLO NAZIONALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Allegato B



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE PROVE INVALSI



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Fonte di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale
.....